

PATTO DI CORRESPONSABILITA' **I Genitori/Affidatari e il Dirigente Scolastico**

- VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007;
- CONSIDERATO che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
 - il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

secondo i principi di reciprocità dei diritti e dei doveri.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno di garantire i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto.

Il **genitore**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente
nella consapevolezza che:
 - le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
 - nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
 - per quanto non esplicitamente espresso, si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e alla normativa vigente.

Il **PATTO di CORRESPONSABILITA'** fra Scuola e Famiglia dello Studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma e utenza; il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti. I destinatari naturali del patto educativo di cui alla disposizione in questione sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art.30 Cost.,artt.147, 155, 317 bis c.c.)

Esso stabilisce che:

- A) Tutte le **componenti** operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze,
 - sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana;
 - hanno diritto di esprimere la propria opinione, purché correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità e personalità;
 - hanno il diritto di diffondere le proprie idee con le modalità ed i mezzi consentiti dai regolamenti interni e, comunque, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea;
 - hanno diritto a vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale;
 - si assumono le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal «Contratto Nazionale di Lavoro», dai codici di comportamento e da altre norme, e per gli studenti sanciti dal regolamento e dal patto di corresponsabilità che sottoscrivono congiuntamente, nel rispetto della normativa vigente
- B) tutte le **componenti** che sottoscrivono questo patto si impegnano a
 - far sì che i rapporti interni alla comunità scolastica si conformino al principio di solidarietà;
 - conoscere nei dettagli il regolamento di istituto, aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive e osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni

C) In particolare scuola, famiglia e studenti si impegnano a:

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> + Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; + Presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate; + Proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; + Proporsi come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal «patto formativo», attraverso cui si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal PTOF dell'istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> + Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione; + Prendere visione del PTOF; + Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> + Partecipare attivamente alle attività previste dal PTOF
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> + Condurre l'alunno verso una sempre più consapevole conoscenza delle proprie potenzialità, favorendo l'autonomia personale; + Creare un clima scolastico inclusivo e accogliente fondato sul dialogo e sul rispetto; + Agire secondo i principi della deontologia ed etica professionale; + Promuovere una comunicazione costruttiva e collaborativa con gli alunni e con i genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> + Promuovere nei figli lo sviluppo di una cittadinanza attiva nel rispetto delle persone e delle istituzioni; + Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; + Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> + Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di collaborazione, integrazione e di solidarietà; + Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; + Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza. + Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> + Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; + Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità all'interno della comunità professionale dei docenti; + Diffondere e far rispettare le norme di sicurezza, promuovendo negli studenti lo sviluppo di comportamenti responsabili e condivisi; + Comunicare tempestivamente ai genitori eventuali comportamenti inadeguati degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> + Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; + Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo con i docenti e la fiducia reciproca; + Rispettare il Regolamento per il buon funzionamento della scuola; + Concordare con la scuola comuni interventi educativi + Richiamare il proprio figlio su segnalazione della scuola per eventuali comportamenti inopportuni 	<ul style="list-style-type: none"> + Utilizzare il diario per annotare puntualmente le consegne e le comunicazioni; + Far firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia; + Rispettare le consegne, i tempi, gli spazi, le modalità di lavoro, i materiali e gli strumenti assegnati; + Sviluppare con orgoglio il senso di appartenenza all'Istituzione, impegnandosi ad accrescerne il prestigio.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> + Prendere in considerazione le istanze e i bisogni dei genitori e degli alunni; + Favorire la presenza e la partecipazione degli alunni, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; + Diffondere le iniziative proposte tramite Sito, albo, mail, social, stampa. 	<ul style="list-style-type: none"> + Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sull'andamento didattico-disciplinare; + Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola e delle iniziative proposte; + Prendere visione delle comunicazioni date tramite Sito, albo, mail, social, stampa. 	<ul style="list-style-type: none"> + Partecipare con attenzione, interesse e impegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche; + Intervenire costruttivamente nel dialogo educativo; + Agire produttivamente in cooperazione con compagni e docenti.
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> + Individuare i bisogni formativi espliciti e impliciti; + Rilevare i punti di debolezza o di criticità e predisporre i piani di miglioramento; + Predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; + Mettere in atto strategie innovative supportate dalle tecnologie e dalla didattica laboratoriale; + Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario e significativo. 	<ul style="list-style-type: none"> + Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; + Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; + Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; + Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario. 	<ul style="list-style-type: none"> + Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; + Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; + Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; + Svolgere le consegne con ordine e precisione.

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/azioni/corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; Garantire trasparenti criteri di verifica e di valutazione; ✚ Verificare sistematicamente l'impegno di studio, per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; ✚ Attivare processi di auto-correzione e di auto-valutazione; ✚ Progettare interventi di sostegno, inclusione e recupero. ✚ Valorizzare il ruolo formativo e orientativo della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel ragazzo una presa di coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze; ✚ Garantire la frequenza del proprio figlio ad attività di potenziamento o recupero; ✚ Partecipare alle assemblee dei genitori per la comunicazione degli esiti della valutazione periodica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti; ✚ Impegnarsi nella frequenza degli interventi di recupero o potenziamento
PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Garantire la puntualità delle attività; ✚ Essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie; ✚ Aggiornare in tempo reale il Sito ✚ Mandare le convocazioni con congruo preavviso; ✚ Fornire per ciascun alunno il libretto personale delle giustificazioni e dei ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispettare l'orario di ingresso; ✚ Limitare le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ✚ Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica; ✚ Prelevare quotidianamente e personalmente, o tramite delegato autorizzato, il proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; ✚ Far firmare sempre ai genitori gli avvisi scritti; ✚ Portare sempre la giustificazione delle assenze; ✚ Portare sempre il libretto personale.
NORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ed orari scolastici; ✚ Presentare il "Regolamento di Istituto"; ✚ Tutelare la privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Educare al rispetto delle norme e dei Regolamenti; ✚ Utilizzare l'apposito libretto, rilasciato dalla scuola, per giustificare le assenze e quantificare i permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata, per un massimo di "dieci", come da Regolamento; ✚ Essere testimoni credibili di corretta condotta. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispettare quanto previsto dalle norme e dal "Regolamento d'Istituto" ✚ Riflettere sui comportamenti da adottare nei diversi contesti; ✚ Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi.
ATTI VANDALICI	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Indagare sui responsabili del danno; ✚ Valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ✚ Esigere la riparazione del danno; ✚ Individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; ✚ Avvertire le Forze dell'Ordine in relazione alla gravità del danno. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ✚ Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in un contesto civile e istituzionale; ✚ Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispettare le decisioni prese dalla scuola; ✚ Mantenere un comportamento corretto nel rispetto del "Regolamento di Istituto".
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Agire nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs 196/03; ✚ Formare gli alunni sul corretto uso delle attrezzature quotidianamente utilizzate e sulle procedure di emergenza indicando percorsi e zone di raccolta; ✚ Pubblicare all'Albo tutti i documenti relativi alle procedure di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Fornire all'istituzione scolastica informazioni relative ad eventuali intolleranze alimentari e/o farmacologiche; ✚ Comunicare l'eventuale cambio di residenza, se questa dovesse subire modifiche durante l'anno scolastico in corso; ✚ Rispettare le indicazioni fornite dal Regolamento e dalla cartellonistica sulla sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Non usare correttori liquidi; ✚ Non usare scarpe con rotelle in caso di alunni ipercinetici; ✚ Indossare abbigliamento idoneo per le attività sportive; ✚ Coprire o rimuovere piercing e collanine; ✚ Usare abbigliamento idoneo ✚ Usare gli strumenti secondo il loro scopo

D) I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del «patto formativo» e all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

E) Il Regolamento d'istituto diviene un'occasione per ripensare i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica.

F) Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

G) Tutti coloro (studenti e non) che non dimostrino rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute o del patrimonio della scuola, sono tenuti a un risarcimento del danno materiale provocato, il quale verrà accertato, tenendo in considerazione il nesso di causalità e le relative responsabilità, e quantificato dall'organo competente. (D.S e/o con l'ufficio tecnico) Nello spirito del «patto formativo», ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare i principi sopra esposti attraverso il rispetto dei regolamenti attuativi e sottoscrivendo il presente patto di corresponsabilità.

Per quanto riguarda tutto quello che non è specificatamente indicato si demanda al Regolamento di Istituto, di cui il Patto di Corresponsabilità è parte integrante.

Letto, approvato e sottoscritto in foglio allegato, come parte integrante del presente documento

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara Di Prima